



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 DEL 06/10/2016

ad oggetto: APPROVAZIONE INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7/09/2010 N. 160 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 31/12/2012 N. 55: DITTA S.A.I.P. SOCIETA' AGRICOLA SPA.

Oggi sei ottobre duemilasedici, dalle ore 20:39 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) MIRCO CROSERA	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) FRANCA BASEOTTO	4) SI
5) GIACOMO VALLESE	5) SI
6) ILENIA BUSCATO	6) SI
7) CHRISTOFER DE ZOTTI	7) SI
8) DAMIANO MENGO	8) SI
9) GIOVANNI NARDINI	9) SI
10) FEDERICA SENNO	10) SI
11) GINO CAMPANER	11) SI
12) GIORGIO POMIATO	12) SI
13) ALESSANDRO PERAZZOLO	13) SI
14) LUIGI SERAFIN	14) SI
15) RENATO MARTIN	15) NO
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) DANIELE BISON	17) SI

Presiede ALBERTO CARLI - presidente del consiglio comunale.

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7/09/2010 N. 160 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 31/12/2012 N. 55: DITTA S.A.I.P. SOCIETA' AGRICOLA SPA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Otello Bergamo.

ASSESSORE BERGAMO. Anche questo l'abbiamo visto in commissione, faccio un breve riassunto nel senso che andiamo con l'applicazione del terzo sportello unico attività produttive che dà in questo caso un'opportunità non di ampliamento di fabbricati ma di riconversione per una zona che non è agricola, e che è una zona F2.1 che andava a prevedere sostanzialmente una pista di atterraggio, un'area destinata a gestione di una zona per aviosuperficie, viene riconvertita in superficie agricola. Siamo nell'area di proprietà «Saip Società agricola spa» in corrispondenza dell'area di accesso a Jesolo, sulla parte sinistra venendo da fuori Jesolo in via Piave Vecchio, prima della rotatoria di ex «Bennet», attuale «Iper Tosan». Questa è una delibera che ci sta particolarmente a cuore, perché è stata condivisa dall'urbanistica e dalle attività produttive, perché sostanzialmente l'utile pubblico che ogni sportello unico ha l'obbligo di andare a portare all'ente, in questo caso è la cessione gratuita del campo Bennati.

PRESIDENTE. Ha chiesto la parola il consigliere Nardini. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE NARDINI. Come dicevamo l'altra sera in commissione, se da un lato si paventava la possibile perdita, sicuramente una modifica del piano regolatore di questa zona F2.1, zona per aviosuperficie, il guadagno almeno dal mio punto di vista di mantenere quella che è sempre stata la destinazione di questa parte del territorio, che è l'agenzia Piave Isonzo e quindi non è mai stata modificata la sua funzione agricola, ritorna ad essere la sua funzione agricola. Con l'approvazione del Pat che avverrà tra poco, comunque qualsiasi imprenditore può nelle zone destinate a questi usi quindi nelle zone F, proporre un piano degli interventi per fare un aeroporto, per cui non è che ci precludiamo strade per il futuro di avere una aviosuperficie o un aeroporto delle dimensioni adeguate alla nostra città. Sottolineo anch'io l'importanza che anche questa volta siamo riusciti a portare a casa un pezzettino di storia di Jesolo, l'avevamo già fatto con le Antiche Mura, siamo diventati come comune di Jesolo, come cittadinanza di Jesolo, proprietari delle Antiche Mura e adesso diventeremo proprietari anche di un altro pezzettino di storia, magari qualcuno potrebbe dire minore, ma per chi come me andava a vedere le partite del calcio a Jesolo con Brolo, Todesco, Zorse e compagnia, è motivo di soddisfazione. Poi, assessore, se ci sarà ancora lei troveremo i soldini per metterlo un po' a posto, perché necessita di qualche intervento. Comunque sono molto contento, perché un altro pezzettino di storia di Jesolo diventa di proprietà della collettività.

PRESIDENTE. Consigliere De Zotti, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Tutto condivisibile. Bello che ogni tanto dei terreni cambino d'uso in agricolo. Bene che portiamo a casa il Bennati, ovviamente poi credo che ci sarà da investire un po' di risorse, perché ci sono dei problemi di tipo di tribune non agibili, tipo gli spogliatoi che credo debbano essere ammodernati, comunque questa è una cosa che viene dopo. Chiedo una cosa: il Bennati ci viene dato libero da impegni con chicchessia? Seconda cosa: vi risulta che ci siano dei contenziosi o dei possibili contenziosi proprio riguardanti possibili usucapioni dello stadio Bennati?

PRESIDENTE. La parola al consigliere Crosera.

CONSIGLIERE CROSERA. Grazie. In merito all'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale a favore della società «Saip Società agricola spa» giusta proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 2016/7 del 28 settembre 2016 che consentirà alla citata impresa di intervenire per mettere in sicurezza la pedonale, sia di fruire del cambio d'uso della zona da F2.1 zona per aviosuperficie in sottozona agricola E2.1, preme conoscere secondo me quali siano le motivazioni che hanno sopportato la

decisione di questa amministrazione, in particolare in relazione al cambio d'uso dell'area. La trasformazione in sostanza E2.1 a destinazione agricola produttiva, ed è questo termine che mi preoccupa, infatti denota ai sensi del vigente Prg, norme tecniche attuative capo 3 articolo 27, la volontà di assicurare un'ulteriore area di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in considerazione della necessità di valorizzare aree incolte e non utilizzate per poter ampliare il patrimonio agricolo e compatibile con la tutela del territorio e dell'ambiente, costituisce senz'altro un'azione meritevole e condivisibile. Preme però comprendere se tale cambio di destinazione d'uso sia effettivamente rispondente alla necessità di ridare valore all'ambiente rurale, ove lo assecondi una prospettiva di medio periodo che punti invece ad una nuova e diversa utilizzazione di quella superficie e di eventuali immobili in essa ricompresi o adiacenti. In sostanza, poi lascerò questa relazione agli atti, quello che chiedo al signor sindaco, è se ci sono domande in corso per eventuali cambi di destinazione d'uso dei fabbricati, quali siano le vere motivazioni, se ce ne sono, per questo cambio e se sia questo lo scopo, quello di incentivare la produzione locale e curarne la qualità e la facilità della distribuzione.

PRESIDENTE. Parola all'assessore Otello Bergamo.

ASSESSORE BERGAMO. Per quanto riguarda l'aspetto del consigliere Crosera, diciamo che noi come amministrazione non è che andiamo a fare il processo alle intenzioni, nel senso che se le proprietà poi vengono a porre quesiti, domande all'interno degli strumenti urbanistici, ovviamente noi valuteremo di caso in caso. Oggi, che io sappia, mi pare neanche agli uffici non sia arrivata agli atti nessuna richiesta di alcun tipo. Non so se magari giustamente il compitino che ha letto possa aver trovato spunto da qualche ex politico che sedeva prima tra questi banchi, che magari sapeva di ipotesi di sviluppo urbanistico magari che dieci o quindici o vent'anni fa erano realizzate, ma ad oggi il terreno e richieste per quel terreno non ne sono venute. Anzi, mi sembra che la volontà sia proprio di regredire su una scelta che magari quindici o vent'anni fa il piano regolatore poteva andare a prevedere e aveva un senso, ma ad oggi non è assolutamente più attuabile, motivo per il quale l'azienda che da quanto ho capito, non so se rimarrà sempre la stessa proprietà, ha chiesto una riconversione.

PRESIDENTE. Parola al signor sindaco.

SINDACO. In risposta al consigliere De Zotti, ovviamente quando sarà perfezionato l'atto, il Bennati dovrà essere libero da qualsiasi vincolo, causa, e quant'altro. Ho sentito anch'io che c'è un nostro cittadino che va dicendo in giro che lui vanta dei diritti di usucapione, che quindi farà un'azione, però non so se poi sarà seguito dai fatti. Ovviamente quando noi andremo a perfezionare l'atto con la Saip, ci tuteleremo che sia libera da qualsiasi impegno, causa, diritto di terzi od altro.

PRESIDENTE. Consigliere Crosera per il secondo intervento.

CONSIGLIERE CROSERA. Grazie presidente. Le rassicurazioni dell'assessore Bergamo mi sono sufficienti, credo che le motivazioni che hanno spinto a chiedere spiegazioni, siano spiegazioni legittime, non conoscendo bene la materia. La speranza è che non sia una scorciatoia per arrivare ad altri scopi. Però quello che ha detto, mi è più che sufficiente e spero che rimarrà sicuramente agli atti. Non ho l'abitudine di farmi fare i compitini perché essendo solo come un cane, devo studiare come un pazzo e prepararmi da solo tutto, e sono molto orgoglioso di questo, piuttosto quanto le brucia non essere andato in Regione lei?

PRESIDENTE. Ha chiesto la parola il consigliere De Zotti. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Ringrazio il sindaco per la spiegazione, non avevo dubbi che ovviamente quando si fanno questi gli atti, ci sia il massimo della diligenza, però ovviamente volevo portare un contributo che servisse a tutelare al massimo ovviamente poi le scelte dell'amministrazione. Apro parentesi, spero che l'acquisizione di questo campo al patrimonio del Comune, possa finalmente poi condurre ad una situazione che lei conosce bene, a ridistribuire in maniera finalmente più equa poi l'utilizzo dei campi per le società che operano, specialmente nel calcio.

PRESIDENTE. Ha chiesto la parola il consigliere Bison. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BISON. Volevo chiedere una cosa, perché confesso di non conoscerla bene, l'ho solo letta sui giornali. L'ipotesi del velodromo che è stata lanciata qualche mese fa da costruire qui a Jesolo, per caso interseca su quell'area di cui stiamo discutendo questa sera o è da un'altra parte? È proprio una domanda molto ingenua la mia, quindi vorrei capire.

PRESIDENTE. Prego, assessore.

ASSESSORE BERGAMO. Il velodromo la proposta è prevista su un'area completamente diversa da quella e lontana che non ha alcuna attinenza. Poi, per tornare sul consigliere De Zotti, ribadisco quello che ha detto il sindaco anche perché praticamente come amministrazione pubblica non possiamo portarci in carico immobili che abbiano alcun tipo di pendenza e in ogni caso l'usucapione o qualsiasi altro titolo dovrebbe essere eseguito per poter essere attivo. In ogni caso, noi prima di prenderla in carico avremo certezza dai notai per questo. Poi, per quanto riguarda l'aspetto invece del consigliere Crosera, mi fa molto piacere che sia soddisfatto di quanto ho detto, poi per l'aspetto regionale le assicuro con grande serenità che io sto benissimo nella mia città a fare quello che faccio e continuerò a farlo con grande forza e grande attenzione come sto facendo. Quindi bene che pensi un attimino a lei, al suo futuro politico. Io con coerenza sono rimasto sempre seduto qua, sempre con un sindaco che mi ha portato in amministrazione e che ho votato, sono da diciassette anni iscritto allo stesso partito e quando il mio partito è andato in maggioranza sono andato in maggioranza, e quando era all'opposizione ero all'opposizione, ma sono sempre stato allineato con il mio partito. Non è mia abitudine cambiare casacca, né abbandonare impegni che mi sono preso.

PRESIDENTE. Consigliere De Zotti per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Dichiarazione di voto: voto sì. Mi fa piacere che l'assessore Bergamo abbia detto che l'amministrazione non può prendere in capo degli immobili, dei terreni che non hanno vincoli. Ricordo che quando abbiamo discusso a lungo in questa sede dell'accesso al mare in zona Pineta, anche noi dicevamo la stessa cosa.

PRESIDENTE. Consigliere Bison, prego.

CONSIGLIERE BISON. Non voglio entrare nelle polemiche tra l'assessore Bergamo e Crosera, però sorrido quando qualcuno dice: quel sindaco di cinque anni fa, il sindaco di dieci anni fa dimenticandosi che una parte di questa maggioranza era in quella giunta, quindi potremmo aprire una discussione, invece vorrei intervenire su un'altra questione. De Zotti ha ricordato che c'è qualcuno che vanta una usucapione, però se non ricordo male ci è stato spiegato l'altra sera dall'assessore Bergamo che noi acquisteremo il Bennati, quindi il campetto dietro dove fanno l'allenamento, e presumo anche l'area guardando il Bennati con la scuola alle spalle, anche l'area di accesso e quindi il parcheggio che confina con quel condominio e con Montino dall'altra parte: siamo sicuri che là, perché c'era una vecchia storia di contenzioso su quell'area, siamo sicuri che al di là dell'usucapione di questo non ci sono altre questioni con i confinanti? Chiedo. Fermo restando che, come ha detto l'assessore Bergamo, quando verrà fatta l'operazione, dovrà essere fatta libera da qualsiasi tipo di vincolo.

PRESIDENTE

Consigliere Crosera per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CROSERA. Io mi asterrò su questa delibera. Capisco assessore Bergamo che ormai sta volando troppo alto, date anche le dichiarazioni sul voler portare a tutti i costi le Olimpiadi a Jesolo e quindi penso anch'io che qui forse non stia bene, le sia troppo stretto stare in questo Comune, e tra l'altro anche con arroganza pensare di disporre di chi sia o non sia di centrodestra, di chi invitare o meno al tavolo credo che si sia preso dei ruoli che forse non le appartengono. Il cambio di casacca, le spiego che ci sono due consiglieri comunali, assessore Bergamo, che erano in NCD con me e che sono usciti da NCD e sono tornati in Forza Italia: Gino Pasian e Franca Baseotto, quindi c'è un entrare e uscire anche dalla sua parte. Il cambio di sedia è dovuto, non potevo certamente stare seduto a fianco a lei.

PRESIDENTE. Prima di chiudere, la parola al signor sindaco. Dobbiamo votare prima. Assessore Bergamo, prego.

ASSESSORE BERGAMO. Il consigliere Bison ha chiesto e io giustamente devo rispondere. Per quanto riguarda il discorso del lotto, il lotto è unico e quindi la strada è di proprietà di chi sostanzialmente c'è, anche il Bennati, quindi è un lotto unico. Noi ci portiamo a casa completamente il lotto con la strada che insiste sulla stessa proprietà. Quindi ad oggi noi contenziosi documentati con avvocati non ne abbiamo, e quindi ci tuteleremo e aspetteremo secondo il caso. Per quanto riguarda consigliere Crosera, penso che ogni volta che si interviene su una delibera, sarebbe giusto parlare di quella delibera. Se dopo uno fa un blog schizofrenico su mille altre cose con una schizofrenia politica che cambia da una parte all'altra, non lo so. Penso che siamo qua non per fare confusione, ma per parlare nel merito delle cose.

PRESIDENTE. Non ci sono altri interventi, per cui possiamo passare alla votazione. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "APPROVAZIONE INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7/09/2010 N. 160 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 31/12/2012 N. 55: DITTA S.A.I.P. SOCIETA' AGRICOLA SPA", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Campaner, Pomiatto, Perazzolo, Serafin, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 10 (dieci – Pasian, Baseotto, Vallese, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Campaner, Perazzolo e Serafin) consiglieri;
- astenuti: n. 5 (cinque – Crosera, Buscato, Pomiatto, Carli e Bison) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 10 (dieci) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2016/7 del 28/09/2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7/09/2010 N. 160 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 31/12/2012 N. 55: DITTA S.A.I.P. SOCIETA' AGRICOLA SPA" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 04.10.2016, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2016/7 del 28/09/2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7/09/2010 N. 160 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 31/12/2012 N. 55: DITTA S.A.I.P. SOCIETA' AGRICOLA SPA", la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera, saranno posti in essere dal dirigente del settore finanziario e sviluppo economico.

PRESIDENTE. Prima di chiudere, la parola al signor sindaco.

SINDACO. Grazie presidente. Volevo informare i consiglieri, se devono programmare le loro vacanze, di tenere presente – ovviamente sono liberi di fare quello che vogliono – che abbiamo concordato un cronoprogramma con la città metropolitana per andare in consiglio comunale per l'adozione del Pat, quindi se non ci sono intoppi, si stanno chiarendo tra i nostri uffici tecnici e l'ufficio tecnico della città metropolitana gli ultimi aspetti da vedere, quindi dovrebbero consegnarci il materiale finito, completo con le osservazioni entro il mese di ottobre e quindi contiamo di andare per le prime due settimane di novembre con due o tre riunioni delle commissioni consiliari per spiegarlo ovviamente ai consiglieri, con chi ci ha fatto da consulente e con i nostri uffici tecnici e anche ovviamente con l'assessore per quelli che sono i punti più importanti o i dubbi che avete, poi per andare in consiglio comunale possibilmente verso metà, fine novembre e comunque entro l'anno. Poi sapete che da quel momento si avvia la fase delle osservazioni che durano sessanta giorni, quindi poi sarà l'iter completato per febbraio.

PRESIDENTE. Si chiude qui questo consiglio comunale.

La seduta è tolta alle ore 22,50 circa del 06 ottobre 2016.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ALBERTO CARLI

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.